



## COMUNICATO STAMPA

# PRATICA DEI RESPINGIMENTI: CHI RESPINGIAMO, E A COSA CONDANNIAMO?

MARTEDI' 28 LUGLIO ALLE ORE 12.00 ALLA CASA  
INTERNAZIONALE DELLE DONNE - via della Lungara 19, Roma

CONFERENZA STAMPA DI PRESENTAZIONE DEL

DOSSIER SULL'ESPERIENZA DI SOSTEGNO A DONNE  
NIGERIANE TRATTENUTE PRESSO IL CIE PONTE GALERIA E  
TRAFFICATE ATTRAVERSO LA LIBIA

INTERVENGONO:

CLAUDIO CECCHINI Assessore ai Servizi Sociali e per la Famiglia della Provincia  
di Roma

Operatrici di Be Free Cooperativa Sociale

Operatrici e operatori del privato sociale

ALTRI RAPPRESENTANTI DI ENTI INTERESSATI AL TEMA

**BE FREE** cooperativa sociale contro tratta violenze discriminazioni co-  
gestisce il Progetto Prendere il Volo2 (finanziato dal Dipartimento per le Pari  
Opportunità e i Diritti nell'ambito dell'avv. N. 9 per azioni volte all'attuazione di  
*Programmi di assistenza e di integrazione sociale ex Articolo 18 decreto  
legislativo 25 luglio 1998, n. 286*)

*Prendere il Volo2 vede la copresenza di numerosi partner, capofila dei quali è  
la provincia di Roma -assessorato ai Servizi Sociali e per la famiglia.*

Uno dei compiti di Be Free all'interno di Prendere il Volo2 è la gestione di uno  
***sportello di consulenza ed assistenza psicosociale e legale nel CIE di  
Ponte Galeria.***

La conferenza stampa ***risponde all'esigenza, che riteniamo seria ed  
urgente, di mettere al corrente l'opinione pubblica di alcune nuove e***

***non conosciute modalità che il meccanismo della tratta di esseri umani a scopo di sfruttamento sessuale sta assumendo.***

In particolare, intendiamo relazionare circa il ***percorso e le modalità attraverso il quale moltissime donne africane, e specificatamente nigeriane, sono condotte illegalmente in Italia attraverso un viaggio molto lungo che prevede una permanenza (da alcuni mesi a oltre un anno) in Libia, dalle cui coste successivamente sono fatte partire su barconi con destinazione Lampedusa.***

- **La costrizione alla prostituzione già subita in Libia, presso “case chiuse” evidentemente molto strutturate, ancorchè illegali;**
- **Il rischio concreto di sfruttamento della prostituzione anche in Italia.**

Riteniamo imprescindibile intervenire sulla possibilità di offrire adeguate forme di protezione alle vittime anche qualora il crimine contro di loro non sia avvenuto su territorio italiano, come invece prescritto dall’art. 18 T.U. 40 D.to Leg.vo 286/1998. Un’interpretazione restrittiva della possibilità di accedere ai percorsi di protezione sociale priverebbe infatti queste donne – già vittime di prostituzione forzata, e inevitabilmente destinate a subire lo stesso reato sul territorio nazionale, di qualsiasi possibilità di salvezza.